



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO FERMI

BLIS00100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 71** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali

- 108** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi" negli ultimi anni ha rinnovato la sua offerta formativa. Nel suo insieme comprende tutti e tre gli ordinamenti scolastici della scuola pubblica italiana: Istruzione liceale, tecnica e professionale. La possibilità di una scelta diversificata tra indirizzi e ordini di scuole è quindi un punto di forza dell'Istituto e costituisce un importante punto di riferimento per il territorio e le famiglie che vi abitano. Le profonde trasformazioni sociali ed economiche che Il Cadore ha subito negli ultimi decenni hanno stimolato la ricerca di nuove proposte didattiche in linea con le mutate esigenze dell'utenza: accanto alla tradizionale offerta didattica, infatti, l'Istituto ha promosso un rafforzamento delle metodologie finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, delle competenze linguistiche, di quelle digitali e di educazione civica. Questo è avvenuto mediante la revisione dei curricula e preparato attraverso un'attività di formazione del personale docente orientata a tali scopi e che si è sviluppata in più anni. L'analisi della situazione socio-economica del territorio ha spinto le pratiche innovative verso una pluralità di direzioni: verso una maggiore attenzione alle nuove tecnologie, ma anche a un nuovo rapporto con l'ambiente e il paesaggio, alla valorizzazione dei saperi tradizionali e dell'artigianato, nonché nella direzione di un approccio innovativo alle tematiche legate al turismo e all'apertura al mondo globalizzato, attraverso le tecnologie della comunicazione e delle relazioni internazionali. Alcune scuole inoltre si prestano particolarmente ad essere attrattive per studenti provenienti anche dal resto della provincia e da altre regioni: L'IPIA Mobile e Arredamento di Santo Stefano di Cadore è l'unico indirizzo del suo genere in provincia, mentre l'IPSSS per operatori Ottici è un unicum in regione Veneto, una scuola di lunga tradizione, profondamente radicata nel territorio cadorino, cresciuta nei decenni in simbiosi con il suo ambiente culturale, artigianale e industriale.

Vincoli

Gli studenti risentono di problematiche legate alla pendolarità in quanto gli indici di dispersione territoriale, l'ampiezza del territorio e le caratteristiche orografiche determinano tempi medi di percorrenza estremamente elevati, forti limiti alla mobilità garantita dal servizio pubblico e forte incidenza della stagionalità nei tempi di spostamento. Nonostante i principali indicatori economici per la provincia di Belluno presentino un'incoraggiante variazione tendenziale, il dato in questione



risulta fortemente influenzato dall'ottima performance delle imprese meglio strutturate, a differenza delle imprese più piccole, caratteristica delle imprese del territorio cadorino, rimaste sul terreno negativo. La crisi ha pertanto costretto molti lavoratori al fenomeno del pendolarismo fuori area.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto "E. Fermi" con le sue tre sedi si colloca nel territorio del Cadore e del Comelico, una vasta area montana caratterizzata da piccoli paesi ad insediamento sparso. Le strutture pubbliche di servizio all'istruzione e alla formazione professionale risultano sufficienti. Il territorio presenta attività commerciali e di servizi legate al settore turistico e piccole e medie imprese industriali e artigianali che offrono opportunità di svolgere stage durante il percorso scolastico e di lavoro sia nel periodo estivo sia dopo il conseguimento del diploma. Il tessuto sociale è caratterizzato da una bassa conflittualità e crea un clima favorevole ad una formazione serena e attenta alle esigenze della persona. L'organizzazione delle attività formative ha assecondato le esigenze delle famiglie cercando di superare gli ostacoli derivanti dalla connotazione del territorio montano anche con articolazioni orari e diversificate per ciascun istituto.

Vincoli

L'area territoriale di riferimento in cui sono inserite le scuole dell'istituto Fermi risente di un marcato calo demografico, tipico del resto della realtà montana nel suo insieme. Il Cadore ha tuttavia caratteristiche peculiari che necessitano di una lettura più approfondita: protagonista, tra gli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso, di un importante e rapido sviluppo economico legato al settore industriale/artigianale dell'occhialeria, la crisi che ne è seguita ha fatto emergere una serie di criticità che hanno richiesto un ripensamento globale delle politiche sociali e territoriali. La monoeconomia industriale, accanto a innegabili vantaggi economici nel breve termine, ha prodotto una serie di distorsioni, più o meno gravi:

- Inibizione della capacità creativa del settore produttivo;
- un mercato del lavoro la cui domanda si rivolgeva in misura consistente ad un livello di formazione medio-basso, con la conseguenza di avere lavoratori in situazioni di fragilità in caso di crisi occupazionale e di riqualificazione professionale;
- perdita di importanza delle risorse ambientali e paesaggistiche del territorio;
- omologazione e impoverimento culturale.



La crisi degli anni duemila ha portato a galla questi problemi e accentuato il declino demografico, comunque endemico. Negli ultimi venticinque anni la popolazione in età scolastica si è ridotta di circa il cinquanta per cento. Solo una percentuale molto bassa di giovani laureati (circa il 10%) decide di ritornare nella terra di origine. Gli enti locali di riferimento sono costituiti da piccoli comuni, la cui popolazioni in molti casi non raggiunge i mille abitanti, con risorse economiche scarse e limitata autonomia di bilancio. La frammentarietà amministrativa ha reso estremamente difficoltosa l'attuazione di una coerente ed efficace politica scolastica che ripensasse l'offerta formativa in termini di flessibilità e razionale collocazione territoriale delle strutture. Gli istituti scolastici hanno dovuto pertanto fare fronte alle sfide rappresentate dalla crisi in atto quasi esclusivamente con le proprie forze. I contributi erogati ai vari istituti consentono un finanziamento solo parziale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, che rimangono prevalentemente a carico della scuola e delle famiglie. Importanti decisioni riguardanti gli indirizzi di studio hanno cercato e cercano tuttavia di adattarsi alle nuove esigenze sociali ed economiche: un rapporto più coerente con il territorio montano e il suo ambiente, la necessità di aprirsi al mondo attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, un'attenzione maggiore alle attività turistiche, all'innovazione tecnologica, sia in campo industriale che nel settore artigianale, una preparazione culturale diversificata in grado di favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha sede in 3 edifici vicini alle fermate degli autobus. L'istituto è dotato di rete wi-fi per tutte le sedi. Tutte le classi sono dotate di LIM e sono presenti 14 laboratori, tra cui informatica, chimica, elettronica, linguistico, laboratorio legno, montaggio lenti, contattologia, optometria e fisiopatologia oculare; 2 palestre, 3 biblioteche. Le risorse economiche disponibili sono quelle messe a disposizione dal Ministero. Le associazioni di categoria e le aziende locali contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con l'erogazione di fondi o la donazione di strumenti e attrezzature.

Vincoli

I servizi igienici per disabili, le rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche non sono presenti in tutti i plessi. La sede di S. Stefano di Cadore è sprovvista di palestra, pertanto si è costretti a servirsi della palestra comunale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BLIS00100B
Indirizzo	VIA VALCALDA 1 PIEVE DI CADORE 32044 PIEVE DI CADORE
Telefono	043533072
Email	BLIS00100B@istruzione.it
Pec	blis00100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cadorescuola.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO "E.FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BLPS00101T
Indirizzo	VIA VALCALDA 1 PIEVE DI CADORE 32044 PIEVE DI CADORE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	125



I.P.S.I.A. "OTTICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BLRI001013
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 59 PIEVE DI CADORE 32044 PIEVE DI CADORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
Totale Alunni	72

I.P.S.I.A. MOBILE E ARREDAMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BLRI001024
Indirizzo	VIA UDINE, 102 S.STEFANO DI CADORE 32045 SANTO STEFANO DI CADORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Totale Alunni	59

I.T.E. S.STEFANO DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BLTD00101N
Indirizzo	VIA UDINE SANTO STEFANO DI CADORE 32045 SANTO STEFANO DI CADORE



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

166

I.T.I. PIEVE DI CADORE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

BLTF00101X

Indirizzo

VIA DEGLI ALPINI, 59 PIEVE DI CADORE 32044 PIEVE DI CADORE

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AUTOMAZIONE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- ELETTROTECNICA

Totale Alunni

119

Approfondimento

Sono aggiornati gli indirizzi di studio:

-I.I.T.T. (Istituto Tecnico Tecnologico) a Pieve di Cadore;

-I.I.P.A.A.P.S. (Istituto Professionale Arti Ausiliare delle Professioni Sanitarie - Ottico) a Pieve di Cadore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Falegnameria	1
	Montaggio Lenti	1
	Optometria	1
	Contattologia	1
	Laboratorio Misure elettriche	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	Digital Board presenti nei laboratori e nelle aule	23



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	25

Approfondimento

A partire dal 1 settembre 2023 il prof. Aldo Delpari è insediato quale nuovo Dirigente Scolastico.

Sensibile alla necessità di trasmettere e divulgare le informazioni all'interno dell'istituto ed all'esterno, ha avvertito l'esigenza di porre la comunicazione in primo piano, poiché è alla base per attuare anche all'interno dell'ambito scolastico i principi base dell'amministrazione aperta, in termini di trasparenza, partecipazione, collaborazione e accountability (dar conto delle proprie decisioni e dei risultati della propria azione).

Poiché questi principi sono essenziali per tutte le amministrazioni e ancor di più per la scuola, che a questi stessi principi educa i nuovi cittadini, è necessario che la loro attuazione non passi attraverso la logica dell'adempimento, ma sia chiaramente all'interno del perseguimento della mission principale.

In particolare:

- sulla comunicazione interna, per favorire la partecipazione attiva dei docenti e del personale amministrativo, in una logica di condivisione dell'obiettivo comune rispetto alle iniziative portate avanti dalla singola scuola;
- sulla comunicazione esterna, per favorire il contributo delle famiglie e dei diversi attori esterni (es. enti, associazioni), in base ad una logica di apertura anche in termini di progetti che si realizzano sul territorio;
- sulla comunicazione e l'apertura dei dati, sia in una logica di trasparenza ma anche di possibili servizi realizzabili per migliorare l'offerta complessiva a supporto delle attività scolastiche;
- sulla rendicontazione sociale, in nome proprio di quel principio del "dare conto", elemento essenziale per l'instaurazione di un rapporto di fiducia e collaborazione, e che però si basa su



processi interni chiari e ben governati.

La comunità scolastica ha la particolarità di poter trasmettere valori e metodi solo se ne è completamente permeata e se il suo modello di funzionamento li interpreta completamente.

Per questa ragione l'approccio alla comunicazione è bene che sia strutturato e basato su una profonda analisi del contesto territoriale (come richiede anche il Rapporto di Autovalutazione) e la programmazione conseguente della comunicazione sia definita in modo da cogliere le caratteristiche essenziali che possano renderla quanto più efficace possibile, in termini soprattutto di individuazione degli attori, dei contenuti, dei canali e degli strumenti comunicativi. Così da approdare ad un vero e proprio piano di comunicazione, misurabile negli obiettivi e negli interventi previsti.

La chiave, naturalmente, è di far sì che il piano comunicativo sia strettamente coerente con il piano di attuazione del PNSD nella scuola specifica, così da utilizzare le tecnologie digitali (e gli strumenti di base come sito web, social network, posta elettronica) in modo coerente con quanto si intende applicare nella didattica quotidiana e nei progetti in cui sono coinvolti gli allievi. E per far questo, la consapevolezza digitale diventa fondamentale.

Per questi motivi il registro elettronico è diventato ormai da anni di uso comune tra docenti, studenti e famiglie per la condivisione dell'andamento scolastico dei discenti.

Dotata di home-page, l'"Enrico Fermi" offre ampia visibilità al pubblico.

Una pagina di Facebook è individuata quale veicolo di informazioni e di comunicazioni dell'Istituto con il mondo esterno. Per l'a.s. 2023/2024 sono individuati nei proff. Anello e Martinelli quali figure responsabili di tale pagina, la quale non fornisce la possibilità di inserire commenti dall'esterno, ma al suo interno si sviluppano i temi dell'Istituto e tutte le comunicazioni. Si è pensato ad instaurare tre hashtag:

- io studio al Fermi: storie di ragazzi che studiano al Fermi);
- io lavoro al Fermi: l'intenzione è di ristabilire l'orgoglio di far parte del Fermi;
- io ho studiato al Fermi: interviste ai veterani del Fermi e che oggi hanno una professione.



Aspetti generali

L'IIS "Fermi" pone al centro del suo servizio l'attenzione alla persona e persegue le seguenti finalità:

- creare ambienti di apprendimento operativi, collaborativi e inclusivi;
- accompagnare gli alunni in un percorso di progressiva consapevolezza di sé e delle proprie attitudini;
- evitare e/o diminuire la dispersione e l'abbandono scolastico;
- favorire il più alto grado di inclusione;
- fornire ai docenti strumenti e formazione per una didattica delle competenze;
- migliorare il benessere di studenti e di operatori della scuola;
- promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Tali obiettivi, conseguenza della mission della scuola, sono coerenti con le priorità individuate nel RAV ed i traguardi che l'istituto si propone di raggiungere in relazione a: ***Risultati nelle prove standardizzate nazionali*** e ***Competenze chiave europee***.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.**

Il Progetto per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali prevede le seguenti azioni

Azione 1:

Attività propedeutica:

analisi di contesto, analisi delle prove Invalsi (anche in uscita dal precedente segmento scolastico), analisi di altri strumenti messi a disposizione dall'Invalsi per individuazione di situazioni di criticità nelle competenze di Italiano Matematica e Inglese effettuata dalla Figura strumentale per l'autovalutazione, dal NIV e dal Team per la lotta alla dispersione e ai divari territoriali.

Azione 2:

Attività di potenziamento con interventi rivolti a tutti gli studenti in particolare delle classi del biennio per Italiano e Matematica e di tutte le classi per Inglese:

Attività di studio assistito in orario pomeridiano per l'intero anno scolastico in particolare per le classi del biennio di due delle tre sedi dell'Istituto con l'obiettivo di rinforzare le competenze di base di Italiano e Matematica ed acquisire un adeguato metodo di studio.

Attività di rinforzo delle competenze in Lingua Inglese con docenti di potenziamento per la Certificazione B1 e B2 e con esperto esterno per Lettorato di madrelingua

Attività di recupero con flessibilità oraria funzionale (eventuale sospensione dell'avanzamento dell'attività didattica per brevi periodi all'inizio e alla fine del pentamestre



Attività di predisposizione di prove per classi parallele e almeno due simulazioni di prove invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde e una simulazione di Matematica, Italiano e Inglese reading e listening per le classi quinte.

Azione 3

Attività di potenziamento con interventi personalizzati:

Attività di supporto su competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, per piccoli gruppi, massimo 5 studenti, di livello omogeneo (prevalentemente biennio) con esiti nelle ultime prove standardizzate disponibili di livello 1 e 2 ed eventualmente alcuni studenti con livello 3. L'intervento dovrà seguire il gruppo per almeno 18-20 ore e preferibilmente in orario curricolare con progettazione condivisa insieme ai docenti curricolari

Attività di supporto su competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, con rapporto uno studente/un docente mentor che dovrà prendere in carico il singolo studente nel caso di alunni con esiti livello 1 e 2 e problematiche motivazionali. L'attività comprensiva di non meno di 15-17 ore di insegnamento e 3 di tutoraggio potrà essere svolta anche on-line.

Attività di counseling con rapporto uno studente/un esperto di orientamento per alunni con significativa compromissione motivazionale. L'attività di counseling dovrà essere svolta preferibilmente in presenza.

Attività di orientamento per piccoli gruppi di genitori.

Le attività dell'azione 3 sono collegate all'intervento straordinario per la lotta ai divari territoriali e alla dispersione scolastica finanziati dal PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione dell'attività didattica ordinaria e di recupero-potenziamento al fine di migliorare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica.

Attività prevista nel percorso: Attività propedeutica: analisi di contesto, analisi delle prove Invalsi (anche in uscita dal precedente segmento scolastico), analisi di altri strumenti messi a disposizione dall'Invalsi per individuazione di situazioni di criticità nelle competenze di Ita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tale attività verrà effettuata dalla Figura strumentale per l'autovalutazione, dal NIV e dal Team per la lotta alla dispersione e ai divari territoriali.

Risultati attesi

Individuazione degli interventi personalizzati da effettuare per il miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate in particolare per gli studenti che si collocano ai livelli inferiori.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento con



interventi rivolti a tutti gli studenti in particolare delle classi del biennio per Italiano e Matematica e di tutte le classi per Inglese

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia. Realizzazione di: attività di studio assistito in orario pomeridiano per l'intero anno scolastico in particolare per le classi del biennio di due delle tre sedi dell'Istituto con l'obiettivo di rinforzare le competenze di base di Italiano e Matematica ed acquisire un adeguato metodo di studio. attività di rinforzo delle competenze in Lingua Inglese con docenti di potenziamento per la Certificazione B1 e B2 e con esperto esterno per Lettorato di madrelingua attività di recupero con flessibilità oraria funzionale (eventuale sospensione dell'avanzamento dell'attività didattica per brevi periodi all'inizio e alla fine del pentamestre attività di predisposizione di prove per classi parallele e almeno due simulazioni di prove invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde e una simulazione di Matematica. Italiano e Inglese reading e listening per le classi quinte.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento con interventi personalizzati

Destinatari	Studenti
-------------	----------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia e docenti/esperti esterni
Risultati attesi	Attività di supporto su competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, per piccoli gruppi, massimo 5 studenti, di livello omogeneo (prevalentemente biennio) con esiti nelle ultime prove standardizzate disponibili di livello 1 e 2 ed eventualmente alcuni studenti con livello 3. L'intervento dovrà seguire il gruppo per almeno 18-20 ore e preferibilmente in orario curricolare con progettazione condivisa insieme ai docenti curricolari Attività di supporto su competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, con rapporto uno studente/un docente mentor che dovrà prendere in carico il singolo studente nel caso di alunni con esiti livello 1 e 2 e problematiche motivazionali. L'attività comprensiva di non meno di 15-17 ore di insegnamento e 3 di tutoraggio potrà essere svolta anche on-line. Attività di counseling con rapporto uno studente/un esperto di orientamento per alunni con significativa compromissione motivazionale. L'attività di counseling dovrà essere svolta preferibilmente in presenza. Attività di orientamento per piccoli gruppi di genitori. Le attività dell'azione 3 sono collegate all'intervento straordinario per la lotta ai divari territoriali e alla dispersione scolastica finanziati dal PNRR.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare**



Il progetto intende potenziare la competenza chiave europea imparare ad imparare con il percorso di seguito descritto:

Azione 1:

Svolgimento di una UDA per ciascuna classe relativa alle competenze sociali e civiche "Imparare ad imparare" che preveda la valutazione del livello di competenza raggiunto.

Azione 2:

Partecipazione di almeno il 50% dei docenti. per il primo anno, e del 70 %, al termine del triennio, ai corsi previsti nel piano di formazione di istituto attinenti all'area della pedagogia e delle metodologie innovative.

Azione 3

Trasformazione di almeno metà delle classi dell'Istituto in ambienti didattici innovativi e implementazione dei Laboratori con strumentazioni digitali per le professioni del futuro.

Le attività dell'azione 3 sono collegate alla realizzazione del Piano scuola 4.0 finanziati dal PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere l'utilizzo delle rubriche di valutazione delle competenze al fine di monitorare il miglioramento delle competenze sociali e civiche

○ **Ambiente di apprendimento**



Trasformare almeno la metà delle aule tradizionali in ambienti didattici innovativi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione di almeno il 50% del corpo docente a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento di una UDA per ciascuna classe relativa alle competenze sociali e civiche "Imparare ad imparare"

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Consiglio di classe e singoli docenti con il coinvolgimento dei docenti di potenziamento
Risultati attesi	Svolgimento di una UDA per ciascuna classe relativa alle competenze sociali e civiche "Imparare ad imparare" che preveda la valutazione del livello di competenza raggiunto.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di corsi di formazione attinenti all'area della pedagogia e delle metodologie innovative.

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 50% dei docenti. per il primo anno, e del 70 %, al termine del triennio, ai corsi previsti nel piano di formazione di istituto attinenti all'area della pedagogia e delle metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti didattici innovativi

Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e Gruppo di progettazione per la realizzazione del Piano scuola 4.0
Risultati attesi	Trasformazione di almeno metà delle classi dell'Istituto in ambienti didattici innovativi e implementazione dei Laboratori con strumentazioni digitali per le professioni del futuro. Le attività dell'azione 3 sono collegate alla realizzazione del Piano scuola 4.0 finanziati dal PNRR.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si individuano di seguito tre aree di innovazione: pratiche di insegnamento e apprendimento; sviluppo professionale; spazi e infrastrutture. Le tre aree si collegano attraverso una visione della scuola che integra l'attenzione alla globalità dello studente e alla relazione educativa con il necessario adeguamento della didattica, sia in termini di formazione professionale sia di spazi adeguati, alle trasformazioni indotte a diversi livelli dallo sviluppo delle tecnologie. Le priorità individuate nel RAV focalizzano l'attenzione sugli esiti nelle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave europee in stretta relazione con gli ambiti connessi alla realizzazione dei progetti per i quali l'Istituto ha ottenuto i finanziamenti del PNRR e puntano sulla trasformazione degli ambienti di apprendimento accompagnata dalla introduzione di pratiche didattiche innovative.

Per quanto riguarda le Pratiche di insegnamento e apprendimento si rende necessario accompagnare la transizione verso nuovi spazi di apprendimento con una revisione dei metodi didattici che punti a rendere lo studente protagonista del proprio percorso sia valorizzando un approccio attivo e collaborativo all'apprendimento sia introducendo azioni a supporto della motivazione. Le metodologie didattiche innovative risulteranno trasferibili anche ai fini della Riforma degli Istituti tecnici e professionali prevista dal PNRR che si propone la ridefinizione e l'aggiornamento degli indirizzi per rafforzare le competenze linguistiche e STEM e orientare alle discipline inerenti "Industria 4.0", con una maggiore connessione al tessuto socioeconomico di riferimento, e di valorizzare la metodologia didattica per competenze.

Per coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento e introdurlo in una rete di relazioni in rapporto al gruppo classe, al territorio di appartenenza, alla società in cui vive si prevedono diverse azioni:

- realizzazione di progetti e di UDA che promuovano un'idea di sapere aperta e attenta alle relazioni interdisciplinari e all'integrazione tra diversi linguaggi e metodi;
- realizzazione di progetti e UDA che stimolino l'acquisizione di competenze sociali e civiche;
- Introduzione di pratiche didattiche innovative;
- promozione dell'autovalutazione da parte degli studenti attraverso la trasparenza e la condivisione degli strumenti di osservazione e valutazione delle competenze.

Si prevedono, inoltre, in ottemperanza al DM 170/2022 e agli orientamenti per l'attuazione del PNRR Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, le seguenti azioni:



- organizzazione di interventi di mentoring e orientamento individuali;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari per gruppi.

Per quanto riguarda Spazi e infrastrutture si sta lavorando allo scopo di:

- utilizzare le Tic in una chiave inclusiva e di supporto/potenziamento delle competenze;
- rinnovare la didattica acquisendo la consapevolezza dell'impatto della tecnologia e dell'accesso a Internet sulle modalità di apprendimento, di comunicazione e relazionali degli studenti;
- **favorire l'acquisizione da parte dello studente di competenze digitali spendibili negli ambiti tecnologici che connotano le professioni del futuro.**

Ciò attraverso sia l'arricchimento di dotazioni strumentali e l'implementazione del cablaggio nelle diverse sedi, sia la progettazione per la transizione verso ambienti di apprendimento innovativi e digitali.

Per quanto riguarda l'area dello Sviluppo professionale la formazione si propone di integrare le diverse dimensioni evidenziate accompagnando i docenti nella implementazione nella didattica di strumenti e metodi innovativi, indispensabili sia per rendere effettivo il potenziale di apprendimento degli ambienti didattici trasformati sia per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede, per quanto riguarda le pratiche di insegnamento e apprendimento, di avviare un cambiamento strutturale di metodologie, strategie, tecniche che accompagni sia la transizione verso ambienti di apprendimento innovativi sia un complessivo rinnovamento della didattica da prevalentemente trasmissiva a collaborativa e attiva. Le azioni previste sono le seguenti:

- introduzione di nuovi modelli di progettazione didattica, disciplinare ed interdisciplinare;
- diffusione di metodologie attive e collaborative (*peer learning, debate, problem solving ...*);
- attivazione di percorsi laboratoriali;



- utilizzo di strumenti e processi propri delle TIC nella didattica;
- realizzazione di UDA pluridisciplinari in tutte le classi;
- scambio linguistico e uso della piattaforma TwinSpace;
- progettazione di azioni di supporto mirate all'acquisizione delle competenze di base di italiano, matematica, inglese per piccoli gruppi;
- introduzione di azioni di counseling e mentoring.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di:

- corsi di formazione mirati alle "Pedagogie innovative" (insegnamento delle multi alfabetizzazioni, debate, gamification; apprendimento ibrido ...);
- corsi di formazione mirati alle "Metodologie didattiche attive" (apprendimento cooperativo; peer education; Role playing Flipped classroom...);
- corsi di formazione mirati alla "Transizione digitale" (Coding applicato alla didattica; Tecnologie per l'apprendimento STEAM; creazione blog PCTO);
- corsi di formazione per la prevenzione del disagio, per la gestione dei conflitti, per promuovere le pratiche di inclusione e sulle metodologie per il coaching.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

È prevista la trasformazione di almeno la metà delle aule in ambienti didattici innovativi con arredi flessibili e modulabili, facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili e rete wireless/cablata. Con



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

la partecipazione a due avvisi PON la scuola si è già dotata di un buon numero di Digital Board ed ha implementato il cablaggio delle tre sedi. I laboratori attualmente esistenti verranno arricchiti con dotazioni strumentali che consentano l'acquisizione di competenze digitali spendibili negli ambiti tecnologici che connotano le professioni del futuro. La transizione verso la trasformazione degli ambienti di apprendimento sarà accompagnata sia dall'implementazione nella didattica di nuovi strumenti operativi sia dall'attuazione di piani di formazione per i docenti mirati alle "Pedagogie innovative", alle "metodologie didattiche attive", alla "Transizione digitale".



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dalla ricognizione dell'esistente emerge che in molte aule è presente una digitalboard e almeno un computer fisso o un notebook e in tutte le altre una LIM. In ciascuna delle tre sedi è stata realizzata una rete dati cablata che permette il collegamento di tutte le apparecchiature digitali, una parte della rete è dedicata al collegamento wireless di dispositivi digitali mobili.

L'arredamento è composto da banchi rettangolari e da una cattedra. Verranno pertanto realizzati complessivamente 17 ambienti di apprendimento innovativi, distribuiti nelle tre sedi di cui n.2 Ambienti di apprendimento dedicati a specifiche discipline: Lingua Inglese, e Storia dell'arte tutte già dotate di digitalboard che verranno attrezzate con ulteriore strumentazione digitale e n.15 Ambienti di apprendimento, assegnati a ciascuna classe per intero anno scolastico, in parte già dotate di digitalboard che verranno integrati con Visori VR e stampanti 3d, alcuni Tablet con cuffie e microfono e Armadio per ricaricare i tablet e digitalboard per le classi ancora sprovviste. Si prevede di ammodernare parte degli arredi. Sono previste innovazioni organizzative, relative in particolare alla strutturazione dell'orario, per consentire a tutti gli studenti dell'istituto di sperimentare attività didattiche con la nuova strumentazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale. Le innovazioni didattiche, curricolari e metodologiche verranno intraprese per attuare un apprendimento attivo basato su problemi/sfide e su un contesto ricco di relazioni e scambi soprattutto tra pari e sull'apprendimento cooperativo, le metodologie connesse prevedono un'intensificazione dell'applicazione della flipped classroom, del problem solving e del peer to peer. Verrà attuata la revisione dei curricoli verticali con scelta dei contenuti irrinunciabili ed essenziali e necessaria riduzione degli stessi a favore di apprendimenti basati maggiormente sullo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive, ma anche sociali e pratiche. Per l'innovazione curricolare è previsto l'inserimento nei curricoli delle competenze digitali in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 e l'aggiornamento del sistema di valutazione degli apprendimenti basato prevalentemente sulla valutazione formativa. L'impostazione pedagogica e le metodologie proposte modificano gli schemi e gli standard delle modalità di insegnamento tradizionali con l'obiettivo di creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze garantendo la crescita consapevole di tutti i talenti. Le misure di accompagnamento saranno focalizzate sulla formazione dei docenti in ordine alle pedagogie e metodologie innovative e alla creazione di comunità di pratiche con un maggior coinvolgimento dei Consigli di classe e dei Dipartimenti come luogo di confronto per la risoluzione dei problemi conseguenti al cambiamento radicale di impostazione didattica e volano per la diffusione di buone pratiche. Il Gruppo di progettazione si è confrontato con gli altri docenti. Verranno selezionate figure specifiche per il progettista e il collaudatore che lavoreranno in sinergia con il gruppo. Il gruppo seguirà la fase di allestimento e rappresenterà il nucleo di comunità di pratiche per la diffusione delle nuove modalità didattiche connesse agli ambienti innovativi.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Dopo una prima ricognizione degli ambienti didattici, la realizzazione del progetto si concretizza attraverso tre fasi:

- l'acquisto degli arredi tecnici;
- l'acquisto della strumentazione elettronica;
- la rifinitura degli ambienti didattici.

L'acquisto degli arredi è concluso. Le problematiche circa l'acquisizione della strumentazione elettronica sono nate a seguito di forti aumenti sul mercato e per tale motivo bisogna rivedere le quantità degli acquisti stessi: digital board, tablet, software linguistico da distribuire nel target delle aule. La quota relativa agli arredi è stata irrisoria e il rivalutarla non avrebbe cambiato di molto la situazione.

● **Progetto: Laboratorio multidisciplinare e multidimensionale di programmazione, progettazione e prototipazione.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Considerando i diversi indirizzi presenti nell'Istituto e il target assegnato, si è deciso di allestire un laboratorio attrezzato in maniera tale da poter offrire agli studenti un'ampia gamma di esperienze indirizzate verso le professioni digitali del futuro attraverso attività anche di tipo collaborativo e cooperativo per realizzare un continuum tra scuola e mondo del lavoro. Attraverso questo progetto sarà possibile anche ampliare l'offerta formativa dell'Istituto mettendo inoltre in comunicazione la scuola con le realtà industriali di settore del territorio. Il laboratorio sarà fruibile da tutte le classi dell'Istituto, le quali potranno accrescere le competenze degli studenti in uscita attraverso progettazione di UDA pluridisciplinari e conseguente realizzazione di prodotti con processi mutuati dal mondo produttivo. La dotazione del laboratorio prevede una serie di attrezzature che, complessivamente, permetteranno agli studenti di sperimentare attività diverse collegate sia agli indirizzi tecnico-professionali presenti sia aperte ad attività cui potranno essere interessati gli studenti del Liceo la cui naturale formazione non è legata a specifici campi professionali e per i quali è importante poter fare delle esperienze che interessino quanti più ambiti possibile. Queste attività abbracceranno diversi campi: dalla robotica alla progettazione-prototipazione 3d e dalla programmazione alla gestione delle procedure; ambiti trasversali a diversi settori economici e tecnologici per poter coprire la più ampia gamma di possibili professioni del futuro. La presenza di dotazioni di varia natura renderà inoltre più flessibili i diversi curricula presenti nel nostro Istituto, in quanto questi potranno essere adattati periodicamente alle esigenze dei diversi percorsi di studio che evidentemente nel tempo dovranno cambiare per uniformarsi alle rapide mutazioni, che già sono in essere e sempre più avverranno, nel mondo del lavoro. Questa flessibilità permetterà ai nostri studenti di acquisire competenze generali che potranno poi essere spese sia in ambito professionale che, nel caso di prosecuzione degli studi, in ambito universitario e delle professioni ad esso collegate o negli ITS nei quali in particolare è forte il legame con le aziende e quindi con tutte quelle innovazioni tecniche e tecnologiche con cui esse si confrontano costantemente. Infine si evidenzia come con questo laboratorio dovranno essere necessariamente messe in atto esperienze di lavoro collaborativo e cooperativo che, oltre a costruire competenze di lavoro in team, ormai sempre più ricercate in tutti gli ambiti produttivi e di ricerca, consentiranno la partecipazione di tutti in un'ottica inclusiva. Infatti le attività che vi si potranno svolgere, permetteranno a ciascuno studente di mettere in gioco le proprie personali capacità rafforzando l'autostima, orientando efficacemente le proprie scelte future e imparando a riconoscere che l'apporto di ciascuno è fondamentale affinché il gruppo raggiunga lo scopo prefissato.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Dopo successive ricognizioni dell'ambiente in cui si realizzerà il laboratorio, la realizzazione del progetto si concretizza attraverso due fasi:

- l'acquisizione della strumentazione tecnico-scientifica;
- le rifiniture edilizie dell'ambiente di lavoro.

La maggior parte degli acquisti è stata affidata alla ditta ITALTECH di Milano. Invece i pc saranno forniti da una ditta di Feltre.

Per le rifiniture edilizie e per i lavori di ammodernamento dell'impianto elettrico sono già disponibili i preventivi e stanno per essere affidati i lavori alle ditte interessate. Il progetto è in fase avanzata.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Lotta ai divari territoriali e alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'offerta formativa dell'I.I.S. "E. Fermi" risulta molto varia comprendendo un liceo scientifico, due tecnici con indirizzo economico e industriale e due professionali uno per ottici e uno industriale/artigianale. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio alto al liceo scientifico, si colloca tra medio alto e medio basso nei tecnici e professionali. La strutturazione degli interventi per la lotta ai divari territoriali e alla dispersione scolastica prende avvio dall'analisi comparativa dei risultati delle prove Invalsi, dei risultati scolastici delle ultime rilevazioni periodiche, dei rilievi dei consigli di classe. In particolare, l'attenzione è rivolta alle situazioni di "fragilità" in senso stretto, ma anche a quelle definite "a rischio fragilità". Altro elemento a cui porre attenzione sono gli alunni che hanno abbandonato la scuola o si sono ritirati entro il 15 marzo negli ultimi anni scolastici e coloro che, nel corrente anno scolastico, pur iscritti risultano non frequentanti o con frequenza significativamente irregolare. Il progetto prevede azioni riferite a tutte le tipologie di percorsi possibili, con particolare riguardo agli studenti, ma riservando anche uno spazio orientativo alle famiglie. Gli interventi previsti per gli studenti si ispirano alla necessità di operare in un'ottica preventiva e mirata a incidere sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti o, nel caso di alcune realtà del nostro Istituto, peggiori. La progettualità è pertanto connotata dal



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rinforzo delle competenze di base, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali e dall'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare la positività di un impegno costante e regolare e il senso dell'autoefficacia. I percorsi previsti comprendono attività di mentoring individuale per accrescere la motivazione personale e sociale, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e implementare la loro capacità di superare le difficoltà a scuola, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi con l'obiettivo di colmare le fragilità presenti negli alunni individuati dal Team con il supporto dei C.d.C. e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi centrati sul protagonismo dei ragazzi, per perseguire contestualmente l'obiettivo di invertire la spirale della disaffezione all'ambiente scolastico, spesso visto come demotivante, e il rinforzo delle competenze afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con il curriculum scolastico di ciascun indirizzo. Al fine di evitare l'atomizzazione degli interventi, che potrebbe pregiudicarne l'efficacia, l'Istituto ha previsto il coinvolgimento a diversi livelli dei soggetti che territorialmente operano negli ambiti della formazione, della salute e della cultura diversificando le forme di collaborazione ma orientandole nel complesso a prevenire forme di disagio sociale e marginalità territoriale di cui la dispersione scolastica è contemporaneamente sintomo e causa. La riuscita del progetto non può prescindere dal coinvolgimento e dalla stretta collaborazione delle famiglie per le quali sono previsti incontri informativi di sensibilizzazione oltre che a percorsi di orientamento dedicati. Il Team per la dispersione dispiega la sua operatività in tutte le fasi di attuazione del progetto.

Importo del finanziamento

€ 97.966,87

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	119.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	119.0	0

Approfondimento progetto:

Il target da far acquisire agli studenti nei diversi percorsi è 119 attestati. Sono 4 le diverse attività avviate a giugno, con potenziamento e recupero.

Sono stati attivati 2 percorsi di Italiano con 10 attestati acquisiti, 6 percorsi di Matematica con 20 attestati acquisiti.

Sono previsti percorsi individuali rivolti a studenti con maggiori fragilità e soggetti a dispersione scolastica.

Altri percorsi da attivare: laboratori curricolari, per piccoli gruppi sino a 8-9 alunni; 2 percorsi di orientamento rivolte alle famiglie di 4-5 ore ciascuno.

Allo stato attuale sono conclusi tutti i percorsi di potenziamento.

Sono stati individuati i percorsi di mentoring e tutoraggio, di supporto alla motivazione allo studio e tutoraggio per le attività didattiche, ed è importante focalizzarci su questi per il momento, dato che il 30% del finanziamento è indirizzato questi percorsi.

I percorsi di mentoring sono individuali ed è stato effettuato il bando per individuare le figure esperte per svolgere questi 30 percorsi di 120 ore ciascuno. Il requisito fondamentale è il conseguimento della Laurea in Psicologia. L'avviso scade a fine ottobre; sarà redatta una graduatoria e ci saranno i primi incontri per individuare gli studenti. Saranno ore sia pomeridiane sia curricolare. Per cui potrebbe accadere che qualche ora sarà effettuata di mattina, con l'eventualità che l'alunno esca dalla classe oppure il tutor sia presente in aula. I Consigli di Classe saranno avvisati tramite circolare del Dirigente Scolastico.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM volte a introdurre dall'anno scolastico 2023/2024, nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Il documento riguarda direttamente la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR per la quale le scuole risultano già destinatarie di apposite risorse ai sensi del D.M. n. 65/2023. Tale investimento prevede, infatti, tipologie di attività coerenti proprio con le Linee guida:

- 1) percorsi di formazione per studenti;
- 2) percorsi di tutoraggio affidati a docenti di discipline STEM esperti in orientamento;
- 3) percorsi di potenziamento linguistico che mirano a favorire il passaggio da un livello all'altro secondo l'EQF.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Già dal corrente anno scolastico, dunque, è necessario che le scuole provvedano a un opportuno aggiornamento del PTOF e del curriculum di istituto, come già suggerito dalla Nota MIM n. 31023 del 25 settembre 2023 recante Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche.

Le Linee guida non individuano nuovi contenuti ma forniscono indicazioni metodologiche, utilizzabili dai docenti di tutti gli ordini e i gradi scolastici, per promuovere l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche, superare le differenze territoriali, socioeconomiche e di genere evidenziate dalle rilevazioni Invalsi, favorire l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accertare l'acquisizione di competenze quali, ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche.

Il fulcro di un insegnamento efficace delle discipline STEM è rappresentato da un approccio inter e multi disciplinare fondato sulla contaminazione tra teoria e pratica. Nello specifico, si promuove l'introduzione di:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

Il documento reca inoltre indicazioni metodologico-educative specifiche per il sistema "zerosei", per i servizi educativi di cui al D. Lgs. n. 65/2017, per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per l'istruzione degli adulti, con uno sguardo anche al pensiero computazionale e agli obiettivi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento riferiti alla cittadinanza digitale, già previsti dalla Legge n. 92/2019 sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

I percorsi STEM dovranno essere agganciati e armonizzati rispetto ai PCTO e alle attività legate alla recente riforma sull'orientamento: in tal senso si invitano le istituzioni scolastiche a progettare interventi strettamente connessi alle realtà specifiche dei singoli istituti, in un'ottica di valorizzazione del territorio e delle risorse interne ed esterne alle scuole.

È evidente, dunque, come il potenziamento delle competenze STEM si inserisca nel quadro della riforma complessiva del sistema scuola – sostenuta soprattutto dagli investimenti del PNRR – finalizzata prioritariamente al recupero degli svantaggi, al superamento dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica.

Nella prospettiva di una nuova centralità da garantire all'orientamento scolastico, con un'attenzione particolare verso le discipline STEM, assume una fondamentale importanza il consiglio di orientamento che, valorizzando le esperienze e le inclinazioni dello studente verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, può supportare alunni e famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione superiore più idonei a realizzare il pieno sviluppo della persona, anche in vista della successiva scelta universitaria e/o del successivo sbocco professionale. Ricordiamo che il consiglio di orientamento, elaborato dal consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione, sarà contenuto dall'anno scolastico 2024/2025 in una sezione dell'E-Portfolio.

Un'attenzione specifica è poi rivolta all'istruzione per gli adulti: anche in questo ambito l'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può agevolare lo sviluppo delle competenze digitali e di quelle trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. In tale prospettiva, potrà essere ulteriormente promossa la cultura dell'apprendimento permanente, incentivando gli adulti a una formazione e a un aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in chiave di riqualificazione in campo professionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Ministero preannuncia, infine, un apposito monitoraggio i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione.

Allegati:

Linee guida STEM.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto comprende scuole di ordinamento liceale, tecnico e professionale con diversi indirizzi che rispondono alle disposizioni normative di riforma della scuola secondaria di secondo grado succedutesi nell'ultimo decennio.

I percorsi dei Licei e degli Istituti tecnici sono articolati in due bienni e un quinto anno al termine del quale è previsto l'esame di Stato; per i Professionali l'articolazione comprende un biennio ed un triennio. Il biennio, per tutti gli ordinamenti, oltre che a svolgere una funzione orientativa e di preparazione, è rivolto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Tutti i percorsi delle scuole superiori permettono di proseguire gli studi all'Università o presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) o di inserirsi nel mondo del lavoro.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR).

Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Sono individuati i seguenti tutor:

LICEO: MARCHIONI (37) E ZACCARI (37)

OTTICA: FRANZOIA (38)

I.T.T.: LARESE MORO (30) e BORTOLUZZI (30)



MOBILE E ARREDO: POLO (39)

ITE: DA RIN (31) IANESE (31) GUGLIOTTA (31)

La prof.ssa EICHE CLERE è individuata come Orientatore.

Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana". (UNESCO, Bratislava, 1970)

La necessità di porre l'orientamento tra i principi cardine dell'attività scolastica era già emersa nelle Linee Guida MIUR del 2012, condivisa tra Governo, regioni ed EELL, che evidenziavano come l'orientamento sia un processo integrato, che percorre tutta la vita dell'individuo, con attenzione al contesto formativo, educativo, professionale e sociale, in un'interazione che deve essere volta a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per elaborare il percorso e il progetto di vita (life long learning).

Il DM n. 328 del dicembre 2022 ha ripreso una serie di obiettivi volti a sostenere gli adolescenti e le loro famiglie attraverso sviluppo di competenze, skills, strumenti, promuovendo l'ottica di orientamento permanente. L'obiettivo dichiarato è di passare dalla singola azione, sporadica o estemporanea, alla prassi didattica, in chiave orientativa.

L'IISS "FERMI" di Pieve di Cadore raccoglie le indicazioni normative e metodologiche date, soprattutto attraverso formazione continua degli insegnanti, per giungere ad una didattica orientativa non avulsa dagli assi disciplinari, ma inserita nella quotidianità educativo-didattica. Tale pratica didattico-educativa, organizzata a partire dal vissuto degli studenti, vuole superare la dimensione trasmissiva delle conoscenze, per volgere la didattica verso l'aspetto laboratoriale e attivo. La seguente tabella indica le intenzioni del gruppo di lavoro delle buone pratiche in materia di orientamento per l'anno scolastico 2023/24:

CLASSE I

ESPERIENZA	AZIONE/METODOLOGIA	RESPONSABILE/ RIFERIMENTO	DURATA/ORE PERI	PERI
------------	--------------------	------------------------------	-----------------	------



Accogliere, conoscere gli spazi e le persone	Giornata dell'accoglienza, circle time di ascolto, rinforzo dei legami interpersonali di classe	Tutor, insegnante di classe	10	Sett nov
Comprendere le emozioni positive, governare le emozioni negative	Dialogo di classe, circle time di ascolto, sociogramma di Moreno, "Simpagramma", "lo sgabello a tre gambe", e-portfolio	Tutor, insegnante di classe	10	Nov g
Il metodo di studio	Comprendere il testo attraverso esercizi, prendere appunti, rielaborare i contenuti, laboratori esperienziali	Tutti gli insegnanti del consiglio di classe	10	Ge g
Riflessione sul sè	Sportello di orientamento su richiesta del CdC o dell'alunno o dei genitori	Esperto	10	Otto giug

CLASSE II

ESPERIENZA	AZIONE/METODOLOGIA	RESPONSABILE/ RIFERIMENTO	DURATA/ ORE	PERIODO
Sviluppare comportamenti sociali costruttivi, autodisciplinarsi	Circle time, schede e test di analisi, discussione, debate.	Tutor, insegnante di classe	10	Settemb novemb
Comprendere le emozioni positive, governare le emozioni negative	Dialogo di classe, circle time di ascolto, sociogramma di Moreno, e-portfolio, debate	Tutor, insegnante di classe	10	Novemb giugno



Il metodo di studio	Comprensione del testo attraverso esercizi, prendere appunti, rielaborare i contenuti, laboratori esperienziali	Tutti gli insegnanti del consiglio di classe	10	Gennaio- giugno
Riflessione sul sè	Sportello di orientamento su richiesta del CdC o dell'alunno o dei genitori	Esperto	10	Ottobre- giugno

CLASSE III

ESPERIENZA	AZIONE/METODOLOGIA	RESPONSABILE/ RIFERIMENTO	DURATA/ ORE	PERIODO
Sviluppare comportamenti sociali costruttivi, autodisciplinarsi	Circle time, schede e test di analisi, discussione, debate.	Tutor, insegnante di classe	10	Sette- novembre
Individuare punti di forza e punti di criticità	Analisi del sé sulla base di strumenti di orientamento, E-portfolio, debate	Tutor, insegnante di classe	5	Novembre- giugno
Il metodo di studio	Comprensione del testo attraverso esercizi, prendere appunti, rielaborare i contenuti, laboratori esperienziali	Tutti gli insegnanti del consiglio di classe	5	Sette- novembre
Conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro e le professioni legate al percorso di studi	Laboratorio esperienziale, visita aziendale, corso di formazione di sicurezza, incontro con testimoni privilegiati, PCTO	Insegnanti, tutor	10	Novembre- giugno



Riflessione sul sè	Sportello di orientamento su richiesta del CdC o dell'alunno o dei genitori	Esperto	10	Ottob giugn
--------------------	---	---------	----	----------------

CLASSE IV

ESPERIENZA	AZIONE/METODOLOGIA	RESPONSABILE/ RIFERIMENTO	DURATA/ ORE	PERIO
Individuare e implementare punti di forza; riconoscere e controllare punti di criticità	Analisi del sé sulla base di strumenti di orientamento, E-portfolio, debate	Tutor, insegnante di classe	5	Nov gi
Possibilità di scelta futura. Gettare le basi per il proprio futuro.	Colloquio, Test di Holland, analisi attraverso schede e test	Tutor, esperto di orientamento	10	Nov ma
Conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro e le professioni legate al percorso di studi	Laboratorio esperienziale, visita aziendale, corso di formazione di sicurezza, incontro con testimoni privilegiati, PCTO	Insegnanti, tutor	10	Nov gi
Informazione su Università, ITS Academy, mondo del lavoro	Incontri con ITS, con Università, Job Orienta, Azioni Rete Bellunorienta Fiera Universo, ClicLavoroVeneto	Tutor, orientatore, coordinatore di classe	10	Nov gi
Riflessione sul sè	Sportello di orientamento su richiesta del	Esperto	5	Ottob



	CdC o dell'alunno o dei genitori			giugn
--	----------------------------------	--	--	-------

CLASSE V

ESPERIENZA	AZIONE/METODOLOGIA	RESPONSABILE/ RIFERIMENTO	DURATA/ORE	PERIO
Individuare e implementare punti di forza; riconoscere e controllare punti di criticità	Analisi del sé sulla base di strumenti di orientamento, E-portfolio, debate	Tutor, insegnante di classe	5	Nov Ma
Possibilità di scelta futura. Gettare le basi per il proprio futuro.	Colloquio, Test di Holland, analisi attraverso schede e test	Tutor, esperto di orientamento	10	Nov ma
Conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro e le professioni legate al percorso di studi	Laboratorio esperienziale, visita aziendale, corso di formazione di sicurezza, incontro con testimoni privilegiati, PCTO	Insegnanti, tutor	10	Nov ma
Informazione su Università, ITS Academy, mondo del lavoro	Incontri con ITS, con Università, Job Orienta, Fiera Universo, brochure ClicLavoroVeneto Azioni Rete Bellunorienta	Tutor, orientatore, coordinatore di classe	10	Nov ma
Riflessione sul sé	Sportello di orientamento su richiesta del CdC o dell'alunno o dei genitori	Esperto	5	Ottob magg





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.I.A. "OTTICA"	BLRI001013
I.P.S.I.A. MOBILE E ARREDAMENTO	BLRI001024

Indirizzo di studio

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;



- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E. S.STEFANO DI CADORE

BLTD00101N

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "E.FERMI"

BLPS00101T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I. PIEVE DI CADORE

BLTF00101X



Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche



connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni Consiglio di Classe nella programmazione annuale prevede la distribuzione delle trentatré ore fissate dalla norma nelle tre macro aree e con il coinvolgimento di tutti i docenti. Il numero di ore dedicate alla disciplina si amplia in relazione a scelte di approfondimento dei singoli docenti o in relazione a progetti che coinvolgano la classe.

Allegati:

[CURRICOLO_VERTICALE_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf](#)



Curricolo di Istituto

ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Di seguito si propone una sintetica e generale descrizione degli indirizzi presenti nel nostro Istituto formulata sulla base dei Profili indicati dal Ministero dell'Istruzione.

Liceo Scientifico

Il liceo dura 5 anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo; il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo; il quinto anno alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto per l'indirizzo scelto.

Sono previste 27 ore settimanali nel primo biennio; 30 negli anni successivi.

In merito al percorso formativo dei licei, così recita l'art. art. 2 comma 2 del "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...":

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai



problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Le materie comuni a tutti i Licei sono: italiano, storia e geografia, filosofia (dal terzo anno), storia dell'arte, scienze naturali, matematica, fisica, scienze motorie e sportive, religione o attività alternative.

La lingua straniera (inglese) è studiata per tutti e 5 gli anni. All'ultimo anno, si introduce l'insegnamento in lingua inglese di una materia non linguistica (CLIL).

Secondo il nuovo ordinamento, il percorso previsto dal Liceo Scientifico si propone di approfondire il rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici con il rafforzamento dell'area matematico-scientifica, lo studio delle discipline umanistiche tra le quali permane anche lo studio del latino, l'acquisizione di conoscenze e metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali anche attraverso la pratica laboratoriale.

Istituti Tecnici

L'Istituto tecnico dura 5 anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica. Il primo biennio è comune ed è mirato all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa; il secondo biennio e il quinto anno prevedono piani di studio finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche.

Sono previste 32 ore settimanali per tutti e 5 gli anni di studio, nel settore tecnologico solo in prima sono previste 33 ore.

In merito al percorso formativo degli Istituti tecnici, così recita l'art. 2 comma 1 del "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ...":

“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di



ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore."

Il nuovo ordinamento distingue l'istruzione tecnica in due settori:

- § Tecnologico: si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.
- § Economico: si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la comunicazione in lingua straniera, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Nell'istituto Fermi sono presenti i seguenti indirizzi afferenti ad entrambi gli ambiti:

SETTORE TECNOLOGICO	
Indirizzo: Elettronica ed elettrotecnica Articolazione: Automazione Sede: Pieve di Cadore	<p>Il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica":</p> <ul style="list-style-type: none">- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di



	automazione.
<p>Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio</p> <p>Sede: Pieve di Cadore</p>	<p>Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":</p> <ul style="list-style-type: none">- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.
SETTORE ECONOMICO	
<p>Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing</p> <p>Articolazione: Relazioni internazionali per il Marketing</p>	<p>Il Diplomato in "Relazioni internazionali per il Marketing":</p> <ul style="list-style-type: none">- ha competenze nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.



Sede : Santo Stefano di Cadore

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il profilo si caratterizza, inoltre, per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (Inglese, Tedesco e Spagnolo) e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Le materie comuni a tutti gli istituti tecnici sono: italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze integrate, informatica, scienze motorie e sportive, religione o attività alternativa.

Il laboratorio è centrale nel processo di apprendimento; sono previsti stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che consentono di apprendere in contesti applicativi.

Istituti Professionali

L'Istituto Professionale dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Professionale. Il primo biennio è mirato all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa; il triennio prevede piani di studio finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche di indirizzo.

Sono previste 32 ore settimanali per tutti e 5 gli anni di studio.

Il Decreto legislativo n. 61, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, e la normativa applicativa successiva recano la revisione dei percorsi



dell'istruzione professionale statale.

Il decreto in parola ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari; si da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità con lo scopo di formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento; ed offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.

Il nuovo ordinamento introduce 11 indirizzi per l'istruzione professionale.

Nel nostro Istituto sono presenti i due indirizzi:

- Industria e Artigianato per il Made in Italy.
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:Ottico

-

-

Le materie comuni a tutti gli indirizzi professionali sono: italiano e storia, matematica, scienze integrate, lingua inglese, diritto ed economia, informatica, scienze motorie e sportive, religione o attività alternativa.

Al fine di potenziare l'approccio laboratoriale e operativo sono previste le presenze sia per il biennio sia per il triennio con Insegnanti Tecnico pratici per le discipline di indirizzo.

Il percorso si caratterizza, dal progressivo consolidamento e innalzamento dei livelli di istruzione generale acquisiti nel primo biennio, dall'acquisizione, approfondimento e specializzazione progressiva delle competenze, abilità e conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al mondo del lavoro tramite la realizzazione di laboratori, stage, tirocini ed esperienze di PCTO per apprendere, specie nel triennio, attraverso un'esperienza diretta.



INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Indirizzo:

Industria e artigianato per il Made in Italy (curvatura mobile e arredamento)

Sede: Santo Stefano di Cadore

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio (attività industriali e artigianali del mobile e dell'arredamento ...) e gli consentono di intervenire nei processi produttivi con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento.

INDIRIZZO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:OTTICO

Indirizzo:

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:ottico

Sede : Pieve di Cadore

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto



della normativa vigente. E' in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

I Curricoli verticali di istituto, pubblicati sul sito web, sono consultabili cliccando [QUI](#)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO ITE (SANTO STEFANO DI CADORE)

Il Progetto Pcto per le classi terza, quarta e quinta dell'ITE Relazioni internazionali per il Marketing viene strutturato su base triennale.

Prevede attività svolte in parte a scuola e in parte in Aziende del settore di riferimento.

Nel terzo anno vengono svolte minimo 40 ore di stage presso uffici amministrativi di aziende e/o Enti pubblici, viene completata la formazione sulla sicurezza con le 8 ore di formazione specifica e vengono svolte 12 ore di attività di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e alcune visite aziendali.

Nel quarto anno vengono svolte minimo 40 ore di stage presso uffici amministrativi di aziende e/o Enti pubblici e 20 ore di attività di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e alcune visite aziendali. L'attività di stage viene svolta in parte in corso d'anno scolastico in parte durante la sospensione dell'attività didattica.

Nel quinto anno vengono svolte 30 ore di attività di settore programmate dal Consiglio di classe prevalentemente a scuola con l'apporto delle discipline di indirizzo.

Il Progetto di PCTO completo è consultabile sul sito web cliccando [QUI](#).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del Progetto di Pcto vengono utilizzate la Griglia di valutazione della Relazione di PCTO e la Griglia del tutor aziendale consultabili sul sito web cliccando [QUI](#)

● PCTO ITT (PIEVE DI CADORE)

Il Progetto Pcto per le classi terza, quarta e quinta dell'ITT AUTOMAZIONE viene strutturato su base triennale.

Prevede attività svolte in parte a scuola e in parte in Aziende del settore di riferimento.

Nel terzo anno viene completata la formazione sulla sicurezza con le 8 ore di formazione specifica per un totale di 12 ore. Vengono svolte 8 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e n.2 ore per visite aziendali.

Nel quarto anno vengono svolte 120 ore di stage presso studi tecnici o aziende/Enti del settore e 5 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e n.5 ore per visite aziendali. L'attività di stage viene svolta in parte in corso d'anno scolastico in parte durante la sospensione dell'attività didattica.



Nel quinto anno vengono svolte 5 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe e 5 ore di attività a scuola con l'apporto delle discipline di indirizzo.

Il Progetto Pcto per le classi terza, quarta e quinta dell'ITT COSTRUZIONI AMBIENTE e TERRITORIO viene strutturato su base triennale.

Prevede attività svolte in parte a scuola e in parte in Studi tecnici e Aziende del settore di riferimento.

Nel terzo anno viene completata la formazione sulla sicurezza con le 8 ore di formazione specifica per un totale di 12 ore. Vengono svolte 10 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e n.2 ore per visite aziendali.

Nel quarto anno vengono svolte 120 ore di stage presso studi tecnici o aziende/Enti del settore e 5 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e n.5 ore per visite aziendali. L'attività di stage viene svolta in parte in corso d'anno scolastico in parte durante la sospensione dell'attività didattica.

Nel quinto anno vengono svolte 5 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe e 5 ore di attività a scuola con l'apporto delle discipline di indirizzo.

I Progetti di PCTO completi sono consultabili sul sito web cliccando [QUI](#).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del Progetto di Pcto vengono utilizzate la Griglia di valutazione della Relazione di PCTO e la Griglia del tutor aziendale consultabili sul sito web cliccando [QUI](#)

● PCTO LICEO (PIEVE DI CADORE)

Il Progetto Pcto per le classi terza, quarta e quinta del LICEO SCIENTIFICO viene strutturato su base triennale.

Prevede attività svolte in parte a scuola e in parte in Aziende e/o Enti pubblici operanti nel territorio.

Nel terzo anno viene completata la formazione sulla sicurezza con le 8 ore di formazione specifica per un totale di 12 ore. Vengono svolte 2 ore di formazione con docenti interni programmate dal Consiglio di classe .

Nel quarto anno vengono svolte 80 ore di stage presso aziende e/o Enti pubblici operanti nel territorio e 2 ore di formazione con docenti interni programmate dal Consiglio di classe. L'attività di stage viene svolta prevalentemente durante la sospensione dell'attività didattica.

Nel quinto anno vengono svolte 4 ore di formazione con esperti/docenti esterni in ambiti di settore programmate dal Consiglio di classe e 6 ore di attività a scuola con l'apporto delle discipline di indirizzo.

Il Progetto di PCTO completo è consultabile sul sito web cliccando [QUI](#).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del Progetto di Pcto vengono utilizzate la Griglia di valutazione della Relazione di PCTO e la Griglia del tutor aziendale consultabili sul sito web cliccando [QUI](#)

● PCTO MOBILE (SANTO STEFANO DI CADORE)

Il Progetto Pcto per le classi terza, quarta e quinta dell'IP per il Made in Italy viene strutturato su base triennale.

Prevede attività svolte in parte a scuola e in parte in Aziende del settore di riferimento.

Nel terzo anno viene completata la formazione sulla sicurezza con le 8 ore di formazione specifica. Vengono svolte 10 ore attività di settore programmate dal Consiglio di classe



prevalentemente a scuola e svolte 120 ore di stage presso aziende del settore operanti nel territorio. Le attività di stage si svolgono in parte in corso d'anno scolastico in parte nel periodo di sospensione dell'attività didattica.

Nel quarto anno vengono svolte 80 ore di stage presso aziende del settore operanti nel territorio e 10 ore di attività di settore programmate dal Consiglio di classe prevalentemente a scuola.

Nel quinto anno vengono svolte 6 ore attività di settore programmate dal Consiglio di classe prevalentemente a scuola con l'apporto delle discipline di indirizzo e incontri con esperti.

Il Progetto di PCTO completo è consultabile sul sito web cliccando [QUI](#).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del Progetto di Pcto vengono utilizzate la Griglia di valutazione della Relazione di PCTO e la Griglia del tutor aziendale consultabili sul sito web cliccando [QUI](#)



● PCTO OTTICA (PIEVE DI CADORE)

Il Progetto Pcto per le classi terza, quarta e quinta dell'IPAAPS: OTTICO viene strutturato su base triennale.

Prevede attività svolte in parte a scuola e in parte in Aziende del settore di riferimento.

Nel terzo anno viene completata la formazione sulla sicurezza con le 8 ore di formazione specifica. Vengono svolte 30 ore attività di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e alcune visite aziendali.

Nel quarto anno vengono svolte 120 ore di stage presso Negozi di Ottica e/o industrie di occhiali e 30 ore di attività di settore programmate dal Consiglio di classe sia a scuola che presso soggetti esterni e alcune visite aziendali. L'attività di stage viene svolta in parte in corso d'anno scolastico in parte durante la sospensione dell'attività didattica.

Nel quinto anno vengono svolte 30 ore attività di settore programmate dal Consiglio di classe prevalentemente a scuola con l'apporto delle discipline di indirizzo.

Il Progetto di PCTO completo è consultabile sul sito web cliccando [QUI](#).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del Progetto di Pcto vengono utilizzate la Griglia di valutazione della Relazione di PCTO e la Griglia del tutor aziendale consultabili sul sito web cliccando [QUI](#)



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DELLO SVILUPPO DELLA PERSONA

Progetti dell'area sono i seguenti: 1. BLHYSTER 2. CRISALIDE 3. FUCINE D'ARTE 4. GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO 2023 5. GRUPPO SPORTIVO, GIORNATE DELLO SPORT + ACCOGLIENZA 6. LE ILLUSIONI IN MOSTRA 7. LETTURA DEL QUOTIDIANO IN CLASSE 8. NON VOGLIO DONARE 9. PEER TUTORING 10. PROGETTO "CHE SPETTACOLO" 11. PROGETTO "ROTARY/DOLOMITI TALENT" 12. PROGETTO "TALENTI AL LAVORO" 13. PROGETTO ANDROLOGICO 14. PROGETTO MARTINA 15. PSICOLOGO/A A SCUOLA 16. RI-COGNIZIONE DEL BISOGNO DI SALUTE 17. SICURAMENTE GUIDA SICURA 18. STUDIO ASSISTITO E ATTIVITA' DI RECUPERO 19. STUDIO ASSISTITO I.T.E. E I.P. MADE IN ITALY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Limitare la dispersione scolastica Favorire stili di vita sani e responsabili e il rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La descrizione specifica dei singoli progetti è pubblicata sul sito ed è consultabile cliccando [QUI](#)

● AREA TECNICO - ECONOMICO- SCIENTIFICA

I progetti dell'area sono i seguenti: 1. CAMPIONATI ITALIANI DI ASTRONOMIA 2. CERTIFICAZIONI INFORMATICHE – ICDL 3. CODING 4. GARA NAZIONALE DI AUTOMAZIONE 5. GARA NAZIONALE DI MOBILE e ARREDAMENTO 6. GARA NAZIONALE DI OTTICA 7. GIOCHI DELLA CHIMICA 8. LA SCUOLA INCONTRA LA RICERCA SCIENTIFICA 9. LABORATORIO DI CHIMICA 10. MASTERCLASS 11. OLIMPIADI DELL'ASTRONOMIA 12. OLIMPIADI DELLA FISICA 13. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA 14. OLIMPIADI DI FILOSOFIA 15. SCREENING VISIVO 16. TEST CENTER AICA - ICDL 17. GESTIONE EFFICACE DELLA SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare il numero di studenti che conseguono la certificazione ICDL Incrementare il



numero di studenti che partecipano a gare e concorsi Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Restauro

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La descrizione specifica dei singoli progetti è pubblicata sul sito ed è consultabile cliccando [QUI](#)

● AREA LINGUISTICO – UMANISTICA

La scuola realizza i seguenti progetti dell'area 1. IL PASSATO DEL PRESENTE 2. MADRELINGUA 3. MENTE CERVELLO AMBIENTE 4. MICROLINGUA TECNICO SCIENTIFICA ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO 5. PROGETTI DI POTENZIAMENTO 6. PROGETTO AREE A RISCHIO ITALIANO L2 PER STUDENTI STRANIERI 7. PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE 8. PROGETTO ERASMUS PLUS 9. PROGETTO eTWINNING 10. PROGETTO MADRELINGUA 11. PROGETTO POWER 12. PROGETTO SPORTELLINO LICEO SCIENTIFICO 13. PROGETTO VIAGGIO STUDIO IN INGHILTERRA/IRLANDA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Incrementare il numero di studenti che conseguono una certificazione linguistica Migliorare i risultati delle prove INVALSI in inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La descrizione specifica dei singoli progetti è pubblicata sul sito ed è consultabile cliccando [QUI](#)

● AREA AMBIENTE E TERRITORIO

I progetti dell'Istituto appartenenti all'area sono i seguenti: 1. GREEN CONTEST 2. PROGETTO TURISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle risorse

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La descrizione specifica dei singoli progetti è pubblicata sul sito ed è consultabile cliccando [QUI](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Raccolta differenziata dei rifiuti e utilizzo bicchierini e palette in materiale riciclabile nei distributori automatici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green



Risultati attesi

Ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati all'interno degli edifici scolastici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



- Esterni

Tempistica

- permanente

Tipologia finanziamento

- senza costi specifici per la scuola

● Progetto di didattica ambientale in partenariato con la Magnifica Comunità Cadorina

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Informazioni

Descrizione attività

Azione 1: Analisi storico territoriale e ambientale del Cadore

Con dei puntuali riferimenti al contesto alpino. L'azione sarà condotta dal personale della Magnifica Comunità e della Fondazione Dolomiti Unesco. I ragazzi potranno così scoprire, attraverso documentazione d'archivio e altre testimonianze storiche, i cambiamenti intercorsi nelle diverse epoche che hanno contraddistinto e definito l'ambiente nel quale vivono.

Azione 2: Formazione esperienziale – Boot Camp (una giornata, coinvolge i 4 Team di Reporter) I Team di Reporter si riuniscono in una giornata formativa esperienziale in cui saranno chiamati ad allenare, attraverso metafore esperienziali, i comportamenti target necessari a lavorare efficacemente in Team. Questa attività, inoltre, sarà l'occasione per allineare gli studenti alla visione e all'obiettivo comune del progetto;

Azione 3: Formazione Professori

L'attività è ideata per trasferire ai professori coordinatori alcuni strumenti della metodologia del Coaching e sarà condotta in 4 incontri di 4 ore. La formazione è aperta anche ai professori che non sono direttamente coinvolti nel progetto ma incuriositi a conoscere il metodo del Coaching. Tale metodologia è utilizzata nella conduzione dei lavori di Team di Reporter da parte di Coach professionisti e si ritiene indispensabile trasferirla ai professori per dare la possibilità di garantire la ripetibilità delle azioni ideate anche a conclusione del progetto.

Azione 4: Laboratorio di sociologia visuale

È una branca della sociologia che ha come suo campo di applicazione l'utilizzo della fotografia e di altre forme visive, oggi in specie la tecnologia digitale. Deve essere considerata un metodo conoscitivo della ricerca sociale, piuttosto che una disciplina sociologica, che consente di dar conto organicamente e simultaneamente di un fenomeno sociale. Il laboratorio partecipativo prevede un ciclo preparatorio di incontri di 20 ore, in modalità indoor e outdoor in cui i partecipanti saranno guidati in un percorso di esplorazione visiva, alla scoperta dello spazio. Questa attività è propedeutica a trasferire ai Team di Reporter le competenze tecnico pratiche e le conoscenze per realizzare il reportage finale (costituito da un set di fotografie, la realizzazione di un video e una narrazione).

Azione 5: Team di Reporter

Coach professionisti supporteranno i reporter in 6 incontri di 4 ore, durante i quali saranno chiamati a riscoprire la capacità di pensare il futuro osservando l'ambiente che li circonda e le azioni nel quotidiano e la ricaduta delle stesse sulla terra interessata da un cambiamento climatico globale, con l'obiettivo finale di realizzare i materiali di indagine e analisi da presentare alla mostra finale e divulgare attraverso eventi interni ai loro istituti. Mettendo al centro del processo gli studenti, la metodologia del Coaching risulta essenziale perché: supporta nel trovare soluzioni ai problemi; ispira e orienta gli studenti; stimola l'apprendimento e la fissazione di propri obiettivi; da dei feedback su ciò che osserva; incoraggia l'autovalutazione; genera impegno e responsabilità rispetto ai risultati.

Azione 6: Mostra finale: alla fine dei lavori dei Team di Reporter sarà realizzata una mostra presso la sede della Magnifica Comunità, poi itinerante nel territorio, con i reportage del Team di Reporter. Con tale documentazione sarà editato un inserto speciale di "Il Cadore" (mensile della Magnifica Comunità dal 1953).



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede la formazione di Team di circa 15 studenti appartenenti alle classi III e IV. La Partecipazione è su base volontaria e la frequenza alle iniziative è in orario extracurricolare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Fondazione Cariverona



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "E.FERMI" - BLPS00101T

I.P.S.I.A. "OTTICA" - BLRI001013

I.P.S.I.A. MOBILE E ARREDAMENTO - BLRI001024

I.T.E. S.STEFANO DI CADORE - BLTD00101N

I.T.I. PIEVE DI CADORE - BLTF00101X

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione di valutazione didattica, di sospensione di giudizio, di non promozione, di assegnazione del credito (a partire dal secondo biennio) e del comportamento sono individuati dal Collegio Docenti e deliberati annualmente con eventuali integrazioni e modifiche determinate da novità normative. Essi sono resi noti agli alunni.

Ogni dipartimento e ogni docente nella sua programmazione disciplinare definiscono le griglie di valutazione per le prove delle proprie discipline.

Si allegano i criteri di valutazione didattica con l'indicazione dei livelli e dei relativi descrittori.

Allegato:

Valutazione_didattica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per ciascun traguardo previsto dal curriculum sono state predisposte rubriche di osservazione e valutazione delle abilità. Per ogni abilità sono previsti sei livelli diversificati in relazione al grado di autonomia e di consapevolezza evidenziati sia in contesti noti e sia in contesti non noti. Per ciascun livello viene individuato un corrispettivo in decimi.

Allegato:

Rubriche_Ed.Civ.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);

Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);

Frequenza

Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

In allegato la tabella con i criteri di valutazione del comportamento adottati dall'Istituto.

Allegato:

Valutazione_comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERIO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Se un allievo non risulta sufficiente in tutte le discipline, in conformità con quanto prescritto dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Capacità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
- Grado di autonomia raggiunto dall'alunno nell'organizzazione del lavoro scolastico.
- Funzione propedeutica del biennio e professionalizzante del secondo biennio e ultimo anno (con particolare riferimento alle materie caratterizzanti).
- Impegno dimostrato dall'alunno durante l'intero anno scolastico.
- Partecipazione dell'alunno alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative.
- Assiduità dell'alunno nella frequenza alle lezioni.
- Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate.

In caso di sospensione del giudizio il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia le decisioni del Consiglio di Classe, evidenziando le carenze dell'allievo e indicando il percorso formativo che l'alunno dovrà seguire durante il periodo estivo per conseguire almeno gli obiettivi minimi nelle discipline insufficienti; comunicherà altresì, tempi, modalità e contenuti del percorso di recupero previsto dalla scuola, inoltre tempi e modi della formulazione da parte del Consiglio di Classe del giudizio definitivo.

In caso di sospensione del giudizio nel prospetto degli scrutini viene riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio".

CRITERIO DI NON PROMOZIONE/NON AMMISSIONE

Se un allievo non risulta sufficiente in tutte le discipline, in conformità con quanto prescritto dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe, nella sessione di scrutinio di giugno o in quella integrativa di agosto, delibera la non promozione alla classe successiva, avendo tenuto conto degli elementi indicati al punto precedente ed avendo valutato che lo studente non sia nelle condizioni di affrontare proficuamente il programma di studi previsto per l'anno successivo, non avendo raggiunto gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

Qualora al termine dell'anno scolastico siano presenti tre insufficienze gravi il consiglio di classe deve valutare seriamente la non ammissione alla classe successiva.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si acquisisce quanto previsto dalle ordinanze ministeriali in merito alle istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali.

"I requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 sono i seguenti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. "

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso pari a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio da assegnare in ognuno dei tre anni scolastici e definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In relazione all'attribuzione del credito scolastico il Collegio Docenti ha deliberato che si attribuisce il credito:

- Per media: se la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0,50 si assegna il massimo del punteggio della banda. Quando la media è superiore a 8 e a 9 si attribuisce comunque il punteggio massimo.
- Per credito: se la media relativa alle singole bande è inferiore a 0,50 il punteggio massimo può essere assegnato solo in presenza di crediti scolastici (almeno una delle voci elencate di seguito).

Si riconoscono come crediti scolastici che il Consiglio di classe può considerare e valutare:
ATTIVITÀ SCOLASTICHE ATTESTATE DALLA SCUOLA



- partecipazione a gare/concorsi studenteschi (olimpiadi, ...) con superamento della fase d'istituto;
- partecipazione con interesse e impegno a progetti e attività organizzati dall'Istituto in orario extracurricolare (con certificazione da parte del referente di progetto) per almeno più della metà delle ore preventivate;
- certificazioni linguistiche;
- impegno e interesse costanti e particolarmente qualificati nella partecipazione al dialogo educativo e nello svolgimento delle diverse attività didattiche durante l'anno scolastico;
- partecipazione attiva in organismi elettivi (Consigli di Classe, Consiglio d'Istituto, Consulta provinciale, ...)

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE:

Perché le seguenti attività siano prese in considerazione dal Consiglio di Classe come eventuali crediti scolastici, l'alunno dovrà produrre l'attestazione da parte del responsabile dell'attività;

- Attività culturali e artistiche presso associazioni o società regolarmente costituite: associazioni o gruppi culturali, scuole di musica, di discipline artistiche, di teatro, scuole di lingua, etc.;
- Certificazioni linguistiche e informatiche;
- Formazione professionale: frequenza positiva di corsi di formazione professionale coerenti con l'indirizzo di studio;
- Lavoro: esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi;
- Ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione: attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie...;
- Sport: attività sportive a livello agonistico presso associazioni e società regolarmente costituite.

Allegato:

tabella credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L'istituto mette in pratica modalità di programmazione e di lavoro atte a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso l'utilizzo di modelli condivisi e con la condivisione tra docenti dei Consigli di classi di efficaci pratiche educative e di apprendimento.

La politica dell'inclusione scolastica ha come scopo quello di rendere partecipi tutti gli alunni, assegnando ad ognuno un ruolo preciso sulla base delle caratteristiche individuali e garantendo a tutti il successo scolastico.

Le procedure relative all'inclusione scolastica sono condivise a livello di Collegio Docenti di Istituto e attuate in tutte le sedi. Il Referente per l'Inclusione ha il compito di coordinare e supportare l'attività dei docenti, con frequenti colloqui con i Responsabili di ogni sede e tutti gli insegnanti che necessitano di informazioni e confronto.

La maggior parte delle classi dell'Istituto ha un numero ridotto di studenti, questo favorisce l'inclusione degli alunni con BES che hanno la possibilità di apprendere in un contesto tendenzialmente più tranquillo e che può dedicare maggior attenzione alla personalizzazione delle modalità e strategie didattiche. La presenza di insegnanti di potenziamento in ogni sede offre la possibilità di organizzare attività didattiche inclusive prevedendo compresenze durante le lezioni curricolari, attività di recupero e di studio assistito nel pomeriggio, recupero in itinere.

I docenti utilizzano metodologie, strumenti e strategie per realizzare una didattica inclusiva che consenta di favorire l'apprendimento in classi molto eterogenee. La disponibilità in tutte le aule di strumenti digitali (LIM, digital board, computer portatili) permette ad ogni docente di proporre lezioni con didattiche inclusive e innovative con l'utilizzo di diversi linguaggi andando così incontro alle modalità di apprendimento di ogni alunno. Molti docenti ricorrono a metodologie cooperative a piccoli gruppi e alla peer education poiché hanno evidenziato che l'apprendimento tra pari favorisce l'acquisizione di nuove competenze disciplinari e trasversali. L'Istituto promuove percorsi di formazione su metodologie didattiche innovative e inclusive.



Nel corso degli anni sono state definite le procedure educativo-didattiche ed organizzative da mettere in atto nelle diverse situazioni e la modulistica da utilizzare.

Nella scuola è presente il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che in convocazione allargata prevede la partecipazione della componente docente, dei rappresentanti dei genitori e dei rappresentanti dei Servizi Sociali, con l'obiettivo di progettare e condividere con tutte le parti i percorsi di inclusività degli allievi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto mette in pratica modalità di programmazione e di lavoro atte a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso l'utilizzo di modelli condivisi e con la condivisione tra docenti dei Consigli di classi di efficaci pratiche educative e di apprendimento. I docenti utilizzano metodologie, strumenti e strategie per realizzare una didattica inclusiva che consenta di favorire l'apprendimento in classi molto eterogenee. La disponibilità di strumenti digitali (LIM, digital board, computer portatili) permette ad ogni docente di proporre lezioni con didattiche inclusive e innovative con l'utilizzo di diversi linguaggi andando così incontro alle modalità di apprendimento di ogni alunno. Molti docenti ricorrono a metodologie cooperative a piccoli gruppi e alla peer education poiché' hanno evidenziato che l'apprendimento tra pari favorisce l'acquisizione di nuove competenze disciplinari e trasversali. L'Istituto promuove percorsi di formazione su metodologie didattiche innovative e inclusive. Per gli alunni con disabilità viene predisposto ogni anno il Piano Educativo Individualizzato dal GLO composto dai docenti della classe, dai professionisti che hanno in carico lo studente e dalla famiglia. Il nuovo modello PEI consente di realizzare l'osservazione dello studente in quattro aree e individuare per ogni area gli obiettivi specificando gli interventi da realizzare, le metodologie e le strategie che si ritengono più efficaci. Nel PEI viene inoltre analizzato il contesto fisico-organizzativo-relazionale evidenziando quali sono le barriere che rendono difficile l'inclusione e quali i facilitatori che la favoriscono. Tutti i docenti del consiglio di classe sono coinvolti nella progettazione anche attraverso la compilazione di specifiche schede relative alle singole discipline. Il GLO si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico: in ottobre/novembre per la programmazione, in gennaio /febbraio per il monitoraggio, in maggio per la verifica degli obiettivi e le proposte per il successivo anno scolastico. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata in base agli obiettivi previsti con modalità e griglie specifiche e condivise. Per gli alunni con DSA e con altri BES vengono predisposti i PDP con l'obiettivo di individuare e mettere in pratica strategie e modalità didattiche volte a favorire l'apprendimento e l'inclusione. Nell'a.s. 2021/22, a partire dal mese di marzo, sono stati accolti alcuni alunni provenienti dall'Ucraina con il principale obiettivo di favorire la relazione tra i pari, di avviare un percorso di



apprendimento dell'italiano, di acquisire nuove conoscenze e competenze; per questi alunni è stato predisposto un Piano Educativo Personalizzato. L'Istituto ha il referente per l'inclusione e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, ogni anno viene predisposto il Piano per l'Inclusione.

L'U.S.P. di Belluno ha deciso di avviare un percorso di autovalutazione dell'inclusione scolastica promuovendo l'utilizzo di INDEX quale strumento per l'autovalutazione dell'inclusione scolastica. È uno strumento che permette di pensare all'inclusione come un percorso migliorabile in ogni momento e punta sulla crescita degli apprendimenti e all'aspetto della partecipazione attiva. INDEX permette di autovalutare il livello di inclusione attraverso un questionario, i cui dati forniscono una percezione sul livello di inclusione. Il punto di partenza è l'aspettativa e da questi dati parte il progetto di miglioramento laddove ci sono delle mancanze, da ciò che non funziona e quindi dalle criticità.

Successivamente si definiscono le strategie per migliorarsi.

Le indicazioni fornite dal gruppo di lavoro provinciale è che il lavoro abbia carattere biennale, in modo da fare le cose con calma.

L'obiettivo è creare un ambiente scuola che sia inclusivo, in cui ciascuno non si senta escluso, ed è rivolto ad alunni, alle famiglie, ai docenti ed a tutto il personale della scuola. Lo stesso RAV chiede di valutare l'inclusione scolastica e questo strumento appare adatto a tale scopo.

Si rende necessario formare un Team di lavoro, che si pone l'obiettivo di conoscere lo strumento, essere un punto di riferimento per i colleghi e progettare gli strumenti di lavoro. Le indicazioni fornite dall'U.S.P. è che il Team sia più eterogeneo possibile, formato al massimo da otto persone. A tale scopo si propongono i proff. Marco De Stefano, Enrica Gugliotta, Antonio Fischetti, Luisa Debortol e Giovanna Pais Golin Giovanna.

Punti di debolezza:

L'Istituto è caratterizzato da un elevato turn over di insegnanti di sostegno e di insegnanti di alcuni indirizzi, in particolare quelli in cui sono presenti maggiori situazioni di disagio e difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'alunno con disabilità è seguito dal momento di passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado al nostro Istituto e nel corso di tutta la durata del percorso scolastico, con azioni mirate e condivise, fino alla fase di orientamento futuro con supporto alla famiglia e attività di stage. In fase di orientamento sono previsti incontri con la famiglia e con gli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado per progettare e facilitare il pieno inserimento dell'alunno nella nuova realtà scolastica. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere delle giornate di stage per fare in modo che l'allievo prenda contatto e confidenza con la nuova scuola sia dal punto di vista degli spazi fisici che delle persone che ci lavorano e studiano. L'insegnante referente d'Istituto per l'inclusione e/o il responsabile di sede partecipano all'ultimo incontro del GLO della scuola secondaria di primo grado. Ad ogni allievo viene assegnato l'insegnante di sostegno e, per offrire garanzie di continuità, si provvede a nominare un insegnante referente come previsto dall'Accordo di Programma. Per l'alunno con disabilità, su proposta del Consiglio di classe ed in accordo con la famiglia, il percorso scolastico può essere sviluppato in tre diverse modalità - seguendo la programmazione ministeriale che consente di ottenere il titolo di studio con valore legale: - seguendo la programmazione ministeriale, con ottenimento del titolo di studio con valore legale, ma prevedendo il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal programma e con lo svolgimento di prove equipollenti, sono quindi previste solamente delle semplificazioni; - seguendo una programmazione differenziata (O.M. n° 90 - art. 15 - del 21/05/01) che consente di ottenere un'attestazione delle competenze e delle abilità: in questo caso si modificano gli obiettivi e i contenuti commisurandoli ai bisogni e alle caratteristiche dell'alunno e si adottano strategie didattiche personalizzate. Per gli alunni con disabilità viene predisposto ogni anno il Piano Educativo Individualizzato dal GLO composto dai docenti della classe,



dai professionisti che hanno in carico lo studente e dalla famiglia. Il nuovo modello PEI consente di realizzare l'osservazione dello studente in quattro aree e individuare per ogni area gli obiettivi specificando gli interventi da realizzare, le modalità e le strategie che si ritengono più efficaci. Nel PEI viene inoltre analizzato il contesto fisico-organizzativo-relazionale evidenziando quali sono le barriere che rendono difficile l'inclusione e quali i facilitatori che la favoriscono. Tutti i docenti del consiglio di classe sono coinvolti nella progettazione anche attraverso la compilazione di specifiche schede relative alle singole discipline. Il GLO si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico: in ottobre/novembre per la programmazione, in gennaio /febbraio per il monitoraggio, in maggio per la verifica degli obiettivi e le proposte per il successivo anno scolastico. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata in base agli obiettivi previsti con modalità e griglie specifiche e condivise. La scuola ha inoltre il compito di preparare i propri allievi ad affrontare il futuro lavorativo ed in un'ottica di progetto di vita e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con l'attivazione di esperienze al di fuori del contesto scolastico anche in collaborazione con il SIL (Servizio di Integrazione Lavorativa).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella predisposizione del PEI sono coinvolti - tutti i docenti del Consiglio di Classe (curricolari e di sostegno) - la Referente per l'Inclusione di Istituto - i Responsabili di Sede - la famiglia e l'alunno - gli specialisti del SEE (Servizio Età Evolutiva) che hanno in carico l'alunno - l'Assistente Sociale e gli Educatori del SISS (Servizio Integrazione Scolastica e Sociale) - eventuali altri specialisti come logopedisti, operatori del SIL, psicologi indicati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel percorso di crescita degli alunni e l'Istituto promuove la relazione proficua e costruttiva con le famiglie. Le famiglie degli alunni con disabilità sono coinvolte in tutti i momenti del percorso scolastico dell'alunno, sia nei momenti istituzionali previsti come i GLO, sia in momenti informali di condivisione delle pratiche didattiche ed educative. In generale le famiglie di tutti gli alunni vengono coinvolte nel percorso scolastico al fine di prevenire situazioni di difficoltà e di intervenire con tempestività laddove si evidenziano problematiche sia dal



punto di vista didattico che relazionale o comportamentale. I contatti con le famiglie avvengono sia in presenza che in modalità diverse attraverso colloqui telefonici, invio di mail, videocall e sono sempre impostati in un'ottica di piena collaborazione per favorire il benessere dei ragazzi e il loro percorso di crescita e di apprendimento di conoscenze e competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri con i docenti per la condivisione del percorso

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività di studio assistito pomeridiano
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Attività di studio assistito pomeridiano

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti con ore di
potenziamento

Attività individualizzate in piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Servizio Integrazione
Scolastica Sociale - Ulss 1
Dolomiti

Analisi situazioni e procedure condivise di intervento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con disabilità, condivise, previste e approvate nel PEI, considerano il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, del livello di partenza e del livello raggiunto. Per gli alunni con altri BES le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono previsti nel PDP e condivisi anche con la famiglia e con l'alunno. L'U.S.P. Belluno ha deciso di avviare l'autovalutazione dell'inclusione coinvolgendo tutti gli istituti scolastici del territorio attraverso INDEX, risorsa di sostegno allo sviluppo inclusivo delle scuole. I referenti d'istituto hanno già avuto i primi incontri. INDEX parte dal presupposto che si parla di inclusione come non sentirsi esclusi in qualsiasi ambito. È uno strumento che permette di pensare all'inclusione come un percorso migliorabile in ogni momento. Punta sulla crescita degli apprendimenti ma anche all'aspetto della partecipazione attiva. Permette di autovalutare il livello di inclusione attraverso un questionario, i cui dati forniscono una percezione sul livello di inclusione. Il punto di partenza è l'aspettativa e da questi dati parte il progetto di miglioramento laddove ci sono delle mancanze, da ciò che non funziona e quindi dalle criticità. Successivamente si definiscono le strategie per migliorarsi. Le indicazioni fornite dal gruppo di lavoro provinciale è che il lavoro abbia carattere biennale, in modo da fare le cose con calma. L'obiettivo è creare un ambiente scuola che sia inclusivo, in cui ciascuno non si senta escluso, non solo alunni ma anche docenti, famiglie e tutto il personale della scuola. Lo stesso RAV chiede di valutare l'inclusione scolastica e questo strumento appare adatto a tale scopo. E' costituito un Team di lavoro d'Istituto, che si pone l'obiettivo di conoscere lo strumento, essere un punto di riferimento per i colleghi e progettare gli strumenti di lavoro. Le indicazioni fornite dall'U.S.P. è che il Team sia più eterogeneo possibile. Per l'a.s. 2023/24 ne fanno parte i proff. Marco De Stefano, Enrica Gugliotta, Antonio Fischetti, Luisa Debortol e Giovanna Pais Golin Giovanna.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità che svolgono un percorso differenziato, le attività didattiche sono pensate in un'ottica di Progetto di Vita con l'obiettivo di far acquisire all'allievo le competenze necessarie ad una vita oltre la scuola. La scuola ha il compito di preparare i propri allievi ad affrontare il futuro lavorativo e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) con l'attivazione di esperienze al di fuori del contesto scolastico anche in collaborazione con il SIL (Servizio di Integrazione Lavorativa).

Approfondimento

ALUNNI CON DSA

Per gli allievi con disturbi specifici di apprendimento il Consiglio di Classe predispone, entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che viene condiviso con la famiglia e con l'alunno stesso. Il PDP contiene le strategie didattiche che verranno messe in atto nelle diverse discipline, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica che consentiranno di supportare il percorso di apprendimento dello studente e di favorire l'inclusione e il benessere scolastico.

ALUNNI CON ALTRI BES

I consigli di classe hanno il compito di cogliere i segnali di disagio per poter offrire, attraverso un progressivo adattamento delle proposte didattico/educative ed ambientali, efficaci risposte agli specifici bisogni educativi. Questo passaggio risulta indispensabile per un'inclusione davvero completa. Il Consiglio di Classe segue una procedura approvata dal Collegio Docenti che prevede la compilazione di una scheda di osservazione e la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che consente di definire le strategie e metodologie didattiche più idonee per favorire l'apprendimento e la motivazione.

ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni stranieri la scuola prevede la predisposizione di un Piano Educativo Personalizzato per



rilevare le competenze iniziali e successivamente definire la programmazione suddivisa in obiettivi trasversali e obiettivi disciplinari, indicando le metodologie e strategie didattiche ritenute maggiormente idonee all'acquisizione delle competenze e conoscenze.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" rappresenta un sistema organizzativo complesso in quanto sono molteplici i soggetti, preposti al coordinamento dei principali processi e servizi e al raccordo tra le diverse scuole, tenuti ad interagire per realizzare un progetto formativo.

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su alcune linee di azione privilegiata: la collegialità e la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità e la coerenza con la priorità del servizio scolastico che consiste nell'assicurare il successo formativo degli studenti .

La collegialità e la responsabilità si evidenziano nell'attività degli organi istituzionali, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità e l'emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative per l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche e per competenze digitali, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e le altre iniziative necessarie alla realizzazione del PTOF anche con l'apertura pomeridiana della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Primo periodo:trimestre -
Secondo periodo:
pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto. 4. Collabora con i docenti della Commissione orario. 5. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni. 6. Collabora alla redazione di circolari, a variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici. 7. Predisporre la tabulazione dei dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio. 8. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico 9. Mantiene rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi 10. Collabora con il Dirigente scolastico per i rapporti con gli Enti</p>	2
----------------------	--	---



	pubblici e privati del territorio	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>1. Vigila sullo svolgimento delle attività didattiche e segnala le criticità al D.S. 2. Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto 3. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico 4. Concede le giustificazioni e le autorizzazioni, per i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti 5. Cura la concessione delle assemblee di classe, la raccolta e la lettura dei relativi verbali 6. Organizza i corsi di recupero, gli sportelli in corso d'anno e i corsi di recupero estivi 7. Organizza le attività per il recupero dei dieci minuti ove necessario. 8. Gestisce i rapporti Scuola- Famiglia 9. Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi Docenti (curricoli di istituto, informative sulle classi, PTOF, Regolamento d'istituto, modulistica) 10. Presiede le assemblee dei genitori convocati per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Classe. Durante tali assemblee provvede a illustrare la programmazione didattico educativa della classe</p>	5
Funzione strumentale	<p>1 docente FS Gestione del Piano dell'offerta formativa e autovalutazione 2 docenti FS Gestione sito web e coordinamento gestione strumentazione digitale 2 docente FS Orientamento in entrata e in uscita 1 docente FS Inclusione</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>1. Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati. 2. Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti. 3. Cura che siano rispettate le</p>	9



	norme del Regolamento di sicurezza dei diversi Laboratori	
Animatore digitale	1. sollecita la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD 3. individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Supporto all'Animatore digitale per attività di coinvolgimento della comunità scolastica e di formazione per la transizione digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina l'applicazione del curriculum di Ed. Civ. Supporta i docenti del consiglio di classe nella realizzazione delle uda trasversali per l'educazione civica	19
Coordinatore attività ASL	Coordinano i docenti dei consigli di classe del triennio per la realizzazione dei PCTO Monitorano le attività svolte Curano i contatti con le aziende/Enti ospitanti	5
Coordinatori di Dipartimento	1. Presiede le riunioni di Dipartimento 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a: - definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; - individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi	11



parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; - stesura e revisione dei curricoli di istituto; - ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico. 4. Raccoglie le proposte da inviare alla FS P.T.O.F. sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. 5. Raccoglie le proposte di attività integrative curriculari ed extracurricolari e di progetti da sottoporre alla FS P.T.O.F.

Coordinatori di classe

1. Presiede il Consiglio di Classe nelle riunioni previste dal Piano delle Attività in assenza del Dirigente Scolastico. 2. Coordina l'attività del Consiglio di Classe e riferisce ai genitori e agli studenti quanto è emerso nell'incontro riservato ai Docenti.. 3. Verbalizza le sedute del C.d.C. in presenza del DS e/o verifica l'avvenuta e adeguata verbalizzazione delle sedute del proprio Consiglio ad opera del Segretario. 5. Distribuisce le comunicazioni Scuola/famiglia. 6. Tiene i contatti con i Rappresentanti di Classe, in veste di referente e Coordinatore del Consiglio di Classe. 7. Prende visione dei verbali delle Assemblee di Classe, interviene personalmente con gli studenti per la soluzione di eventuali problemi ordinari e riferisce al Dirigente Scolastico le situazioni rilevanti. 8. Controlla periodicamente (almeno una volta al mese) le assenze e i ritardi degli studenti, le relative giustificazioni, provvede a far regolarizzare situazioni sospese (eventuali assenze non giustificate e simili). Qualora ne rilevi

35



l'opportunità, d'intesa col Dirigente Scolastico, provvede a convocare le famiglie per segnalare assenze, ritardi e /o presenza di numerose o gravi insufficienze in corso d'anno. 9. Controlla che l'importo totale dei libri di testo adottati non superi il tetto massimo di spesa fissato dal Ministero.

Team lotta ai divari territoriali e alla dispersione scolastica

Il Team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: □ effettua l'analisi di contesto; □ supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; □ effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; □ effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4; □ inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; □ promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); □ effettua il monitoraggio per misurare: a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto; b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice; c. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla

11



	dispersione.	
	Il Team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella realizzazione della trasformazione di quota parte delle aule esistenti in ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per le professioni digitali del futuro, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie e degli studenti. In particolare: Cura la progettazione (design) degli ambienti fisici e virtuali e dei Laboratori;	
Gruppo di progettazione Piano Scuola 4.0	Individua i nuclei pedagogici per la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e per l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione ; Individua le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici; Effettua il monitoraggio per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice	14
Nucleo Interno di valutazione	1. Predisporre i materiali per l'elaborazione/aggiornamento annuale PTOF. 2. Controlla la coerenza interna del PTOF e dei Progetti collegati. 3. Predisporre la revisione del RAV e del Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni. 4. Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento. 5. Si occupa della raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF. 6. Proposte su modalità e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione d'Istituto. 7. Predisporre la Rendicontazione sociale. 8.	6



	Aggiorna il Piano della Didattica Digitale Integrata. 9. Aggiorna il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto di corresponsabilità	
Referenti di progetto e referenti aree specifiche	Ogni progetto e/o attività rientrante in aree specifiche viene coordinato da un docente referente	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento e studio assistito pomeridiano. Progetti di approfondimento in orario curricolare in presenza di docenti di classe. coordinamento Progetto di psicologia scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Progetto di approfondimento "coding" in orario pomeridiano. Sportello di recupero. Attività di potenziamento in orario curricolare in presenza con docenti di classe. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e di compresenza.
Realizzazione dei Progetti di PCTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di insegnamento e studio assistito
pomeridiano. Attività di potenziamento in
compresenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di coordinamento sede ITT/Ottica.
Attività di insegnamento e studio assistito.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Attività di insegnamento, recupero e supporto
Lingua Inglese. Progetto Certificazioni
linguistiche livelli B1 e B2

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. 3. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di predisposizione degli atti amministrativi e contabili, collaborando e supportando il Dirigente Scolastico nelle attività dell'Istituto.

Ufficio protocollo

1. Scarico posta elettronica in Entrata ed invio DS, Dsga, Altri Uffici per competenza; 2. Gestione posta elettronica (visione al DS e DSGA); 3. Archiviazione telematica atti e Protocollo in uscita e spedizione.

Ufficio acquisti

Acquisti: richiesta preventivi, comparazione, ordini, collaudo ;
Gestione Magazzino: registro, buoni d'ordine, carico/scarico materiale; Controllo bolle consegna e fatture di acquisto;
Contratti di fornitura; Rapporti con Amm.ne Prov. per acquisti, manutenzioni, interventi
Organizzazione e gestione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con docenti referenti e Ufficio Contabilità; Supporto DS e Dsga x gestione gare
Gestione documentazione PCTO
Corrispondenza/organizzazione Progetti didattici PTOF Supporto al DSGA per Gestione beni patrimoniali di proprietà dell'Istituto e della Provincia/gestione inventario



Ufficio per la didattica

Denunce infortuni ; Comunicati Didattica (e inserimento su sito web e Registro elettronico); Fascicoli documenti alunni; Diplomi e relativi registri: esami di abilitazione, idoneità, integrativi e di Stato ; Organi Collegiali: elezioni, convocazioni, e pratiche gen.li; Libri di testo; Verifiche obbligo scolastico e formativo – AROF - statistiche - Monitoraggi vari ; Invalsi; Gestione pratiche privatisti .

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale gestisce tutte le pratiche relative sia al personale a T.D. sia al personale di ruolo. Preparazione documenti periodo prova; Dichiarazione servizi, riscatti e ricongiunzioni; Procedimenti pensionistici; Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti servizi; Rapporti con Inpdap, Ragioneria Prov.le Stato e UST; Gestioni graduatorie; Nomine docenti e Ata, Stipula contratti, invio telematico, rapporti MEF Graduatorie interne – soprannumerari – trasferimenti; Tenuta fascicoli personali; Gestione assenze personale docente e Ata; Contratti tempo indeterminato; Gestione part-time; Diritto allo studio;

Ufficio contabilità

Liquidazione competenze accessorie al personale; Compensi ai revisori; Mandati/Reversali/Impegni e Accertamenti; Liquidazioni missioni, parcelle e fatture; Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; Elaborazione e trasmissione Cud, DM10, Uniemens Integrato,PRE; Denunce annuali Mod. 770 – Irap; - TFR e Calcolo Ferie DPT 30/06; Incarichi docenti F.do Istituto MOF e raccolta Rendiconti finali; Incarichi attività recupero e esami (no di stato, su indicazione compensi DS e dati da didattica) e liquidazione relativi compensi; Autorizzazione libere professioni e prestazioni occasionali; Anagrafe prestazioni; Elaborazione dati per monitoraggi e supporto del Dsga per Programma Annuale e Conto Consuntivo; Gestione PagoPA; Supporto altri uffici caricamento su sito "Format" e Modulistica compilabile on-line .



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Posta istituzionale : gli studenti, i docenti, il personale ATA e i genitori del Consiglio di Istituto sono stati dotati di un indirizzo di posta istituzionale per le comunicazioni inerenti la scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Capofila Rete Formazione Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza nelle scuole della Provincia di Belluno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete provinciale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro territoriale per l'inclusione CTI Cadore e Comelico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole per la Montagna Veneta



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale istituti professionali: indirizzo Ottico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su insegnamento delle multi alfabetizzazioni, debate, gamification

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione in ambito pedagogico e in particolare delle "PEDAGOGIE INNOVATIVE" per la creazione di un ambiente di apprendimento efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti di istituto
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su Apprendimento ibrido/apprendimento esperienziale

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione in ambito pedagogico e in particolare delle "PEDAGOGIE INNOVATIVE" per la creazione di un ambiente di apprendimento efficace

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
------------------------------	---



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Coding applicato alla didattica

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione per approfondire le competenze digitali da utilizzare nei nuovi ambienti di apprendimento favorendo la transizione digitale delle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Tecnologie per l'apprendimento delle STEAM

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione per approfondire le competenze digitali da utilizzare nei nuovi ambienti di apprendimento favorendo la transizione



digitale delle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Costruzione di un blog per il PCTO

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione per approfondire le competenze digitali da utilizzare nella progettazione innovativa dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su



Cooperative learning e Peer education

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione sulle Metodologie didattiche attive come strumenti operativi delle innovazioni in ambito pedagogico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti di istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su Role playing, Circle time, Didattica capovolta

Il corso si propone di fornire progressivamente a tutti i docenti una formazione sulle Metodologie didattiche attive come strumenti operativi delle innovazioni in ambito pedagogico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti di istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione su Tecniche di valutazione degli apprendimenti

Il corso si propone di fornire ai docenti una formazione su tecniche di valutazione coerenti con i principi delle pedagogie innovative e con le metodologie didattiche attive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti degli istituti afferenti all'Ambito

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su metodologie per il coaching

Il corso si propone di fornire ai docenti impegnati nell'attuazione dei progetti contro la dispersione scolastica una formazione specifica per il supporto degli studenti a rischio dispersione esplicita e in particolare implicita

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza

corso di formazione/aggiornamento per figure sensibili (primo soccorso e antincendio) corso di formazione sulla sicurezza parte generale e formazione /aggiornamento parte specifica corso di formazione per preposti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti di istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione costruzione delle UDA e formazione per Esami di Stato degli Istituti professionali

Il corso si propone di fornire ad alcuni docenti degli istituti professionali strumenti per la costruzione delle UDA ai fini della personalizzazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Corso di formazione neoassunti

Il corso di formazione per docenti neoassunti si svolgerà sulle tematiche attinenti alle aree individuate dal MI e dall'Ufficio scolastico regionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal MI e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, consente di realizzare progressivamente le misure di accompagnamento per la realizzazione dei progetti del Piano scuola 4.0 e dell'intervento straordinario per la riduzione dei divari territoriali e la lotta alla dispersione scolastica. Corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP



per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

corsi proposti dal MIUR,USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;

corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce

Gli interventi di formazione potranno svolgersi in presenza o a distanza.

Ogni docente dovrà effettuare almeno 5 ore di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza :corso di formazione/aggiornamento per figure sensibili (primo soccorso e antincendio) corso di formazione sulla sicurezza parte generale e formazione /aggiornamento parte specifica corso di formazione per preposti
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Corso di formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Gestione del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Autoformazione

Corso formazione gestione progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA + Assistenti amministrativi e Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola